

ALLE SEGRETERIE

C.G.I.L.

C.I.S.L.

U.I.L.

F.I.O.M.

F.I.N.

U.I.L.

C.G.I.L. SCUOLA

AI CONSIGLI DI FABBRICA

BERTOLI

SOLARI

ZANUSSI SELECO

DANIELI

CHIESA

Udine, gennaio 1974

Compagni,

Le lotte degli studenti medi e universitari sviluppatesi in tutta l'Italia, hanno espresso con chiarezza questi temi:

- lotta contro la selezione economica, derivante dai costi materiali dello studio, lotta tanto più urgente in un momento in cui il governo, con le sue misure sulla scuola (per esempio la circolare Mal'atti e i provvedimenti urgenti) e sulla società (aumento dei prezzi e attacco all'occupazione) dimostra di voler risolvere la crisi dell'istituzione attraverso un attacco alla scolarizzazione di massa
- lotta contro la selezione meritocratica e quindi contro l'organizzazione dello studio e la stratificazione ad essa connessa
- lotta per la democrazia nella scuola, intesa come libertà di organizzazione politica per gli studenti, come apertura della scuola alla classe operaia, come controllo democratico da parte degli studenti sugli strumenti di decisione amministrativa e didattica in possesso della Costituzione.

L'evidenza di come tali obiettivi si ricolleghino direttamente alle esigenze espresse in questa fase dalle lotte operaie (difesa del salario operaio, difesa ed ampliamento della scolarizzazione di massa intesa come garanzia di un'apertura sempre crescente della scuola alla classe operaia, attacco all'uso padronale della crisi in tutti i suoi aspetti) dimostra la coscienza precisa del movimento degli studenti della necessità di collegarsi strettamente alla classe operaia verso la creazione di un ampio fronte sociale contro la crisi e la ristrutturazione padronale.

Di fronte al processo, che sempre più si conforma, dell'espulsione di masse crescenti di studenti di estrazione proletaria dalla scuola che rappresenta la volontà di dar maggior forza al ricatto padronale alla classe operaia occupata, esiste l'emergenza di costruire nel breve periodo scadenze di lotta comuni che passino attraverso l'assunzione diretta da parte delle organizzazioni sindacali degli obiettivi di lotta del movimento degli studenti e l'individuazione del terreno su cui oggi è possibile giungere alla costruzione di un'unità sempre più vasta. La lotta per il salario, contro il caro vita, contro la ristrutturazione, è il terreno su cui è possibile costruire questa unità ed è l'unico modo adeguato per dare uno sbocco positivo alla situazione attuale.

Su questi temi la giornata nazionale di lotta degli studenti del 23 gennaio può rappresentare un reale momento di unità.

IL MOVIMENTO DEGLI STUDENTI DI UDINE INVITA LE ORGANIZZAZIONI SUDETTE AD ADERIRE ALLO SCIOPERO NAZIONALE DEL 23 GENNAIO IN BASE AI CONTENUTI SOPRA ELENCATI, SVILUPPANDO AL MASSIMO LA MOBILITAZIONE.

Collettivo Politico Studentesco del Marinelli

Collettivo del Ceconi, dello Stringher, dell'Istituto d'Arte

Gruppo di base della Percoto

Comitato Unitario di Base dello Stellini, del Malignani, dello Zanon